



Sistemi interattivi per la TV Digitale

Michele Visintin
Rai - Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica
Torino

1. LA SOGLIA DELL'INTERATTIVITÀ NELLA DTT

Con la televisione oggi si può anche interagire: per l'operatore è un orizzonte strategico da affrontare e preparare.

Su quale linea di tendenza vanno misurate e selezionate le opportunità astrattamente offerte dalla tecnologia? La gran parte dei ricevitori DTT esterni presenti nelle case italiane è costituita da decoder basati sullo standard MHP (Multimedia Home Platform), in grado di eseguire applicazioni interattive trasmesse dall'operatore e di connettersi alla rete tramite modem telefonico a banda stretta. Il Centro Ricerche ha acquisito negli anni una notevole esperienza nello sviluppo di servizi interattivi sia legati alla programmazione televisiva, sia con caratteristiche di pubblica utilità (ad esempio, il portale t-government della Regione Piemonte), sia di carattere commerciale (il servizio t-banking di Intesa Sanpaolo), con l'utilizzo del canale di ritorno per la connessione al fornitore del servizio. Tuttavia, queste esperienze "sul campo" hanno evidenziato che i servizi interattivi più graditi dagli utenti sono quelli che propongono un arricchimento dell'offerta televisiva, piuttosto di quelli incentrati su una reale interazione bidirezionale, di fatto ostacolata dalla

difficoltà di collegamento del decoder alla linea telefonica. Pertanto, negli ultimi tempi l'attività editoriale si è rivolta con maggior attenzione a quei servizi che, mantenendo la centralità del contenuto televisivo, offrono una interazione a carattere locale.

2. TELEVIDEO DIGITALE

Il Televideo Digitale attualmente in onda, pur utilizzando una diversa impostazione editoriale dell'informazione, si basa sulla presenza di un sistema automatico di estrazione dell'informazione testuale dalle pagine del servizio analogico. Di fatto tale approccio impone vincoli di formattazione delle pagine e limita pertanto la quantità di pagine su cui si riesce a operare con successo in automatico.

Sommario

La Televisione Digitale Terrestre, oltre ad un incremento dei programmi e al miglioramento della qualità dei segnali audio/video, permette di aggiungere nuovi servizi fruibili dall'utenza sul televisore. In che modo gestire la nuova soglia dell'interattività? Il Televideo Digitale.



Pagina Televideo: versione analogica



La stessa pagina nella versione digitale



Una pagina in versione digitale e banner grafici

A fronte di questi problemi, il Centro Ricerche ha esaminato e sviluppato soluzioni tecniche che, attraverso lo standard MHP, possano rendere disponibile all'utente un Televideo equivalente o migliore della sua versione analogica, senza introdurre vincoli di alcun tipo al processo redazionale del servizio tradizionale, e senza riduzioni dell'offerta editoriale. Considerando che la popolarità del Televideo deriva dalla sua semplicità d'uso, garantita dall'accesso diretto alla pagina, mentre un albero di navigazione più complesso disorienterebbe l'utenza abituata a ricordare il numero di pagina associato all'informazione, sono stati mantenuti come requisiti di base: l'accesso e la visualizzazione delle pagine come nella versione analogica; la disponibilità di tutte le pagine del servizio analogico. Su questo impianto sono state aggiunte alcune caratteristiche migliorative rese possibili dalla piattaforma digitale interattiva: l'accesso immediato anche a tutte le sottopagine; la rappresentazione migliorata del testo e della grafica; la navigazione ipertestuale in aggiunta a quella tradizionale; l'aggiornamento rapido delle pagine di maggior interesse.

Nell'approccio innovativo che attualmente si sta analizzando, la rappresentazione di base della pagina è uguale a quella del servizio analogico, tranne che per il font del testo. Inoltre, si possono sovrapporre oggetti grafici, anche animati, che ne migliorano l'aspetto, sostituendo ad esempio il testo o la grafica realizzati in MOSAIC (caratteri semigrafici), i riquadri pubblicitari o intere pagine di pubblicità.

Nei terminali interattivi DTT di nuova generazione, che supportano l'Alta Definizione, il modem telefonico sarà sostituito da un connettore di rete analogo a quello del personal computer, per cui anch'essi potranno essere collegati a una rete a larga banda. In questo scenario il servizio Televideo potrà sfruttare la piena interattività: ad esempio si potrà accedere più velocemente alle pagine, annullando la latenza del canale diffusivo, oppure a nuove pagine di approfondimento appositamente create e il testo della pagina potrà essere convertito in voce sintetica da un centro servizi remoto e "letto" dal terminale.